

Manciulli e Ferrucci: “Soddisfatti, ma la partita è ancora aperta”

22 ottobre 2010 - “Siamo soddisfatti che l’azione, l’impegno e la mobilitazione dei lavoratori, sostenuti dalle istituzioni locali, abbia portato il ritiro delle lettere di licenziamento e la disponibilità da parte dell’azienda di mantenere aperta la discussione per favorire il processo di reindustrializzazione dell’area, per la quale è importante trovare al più presto un nuovo soggetto che venga a investire”.

Così salutano positivamente la notizia del ritiro delle lettere di licenziamento della Eaton ai 304 lavoratori dello stabilimento di Massa il segretario del Pd della Toscana Andrea Manciulli e il responsabile regionale Lavoro Ivan Ferrucci.

“La partita – continuano Manciulli e Ferrucci – è ancora aperta ma senz’altro è importante per i lavoratori quanto successo oggi, ridando loro dignità e la possibilità di avere più tempo per portare avanti la battaglia. Adesso l’impegno di tutte le parti sociali e delle istituzioni, anche quelle nazionali, sia quello di cercare una soluzione che possa salvaguardare il sito produttivo, trovando un acquirente, e la tutela dei 300 lavoratori, e le relative famiglie, a cui è fondamentale dare una prospettiva che riguarda non solo loro ma che investe tutto il territorio massese”.